

MARTEDÌ
28. GENNAIO 2014

LA VOCE

DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO

Seguici anche su:



La Voce di Romagna



@lavocediromagna



ANNO XVII

N. 27

€ 1



Un'esemplare di **Facelina** fotografato in **Baiona**

CRONACHE DAL FONDALE Per trovarli un fotosub è disposto a fare chilometri e a sfidare l'inverno

Immersione in Baiona a caccia di nudibranchi

La stagione invernale, con il freddo e le giornate uggiose, non fa certamente pensare alle vacanze al mare o alle giornate spensierate passate sul gommone, ma se si vuole cercare di incontrare una vita sottomarina insolita occorre superare la pigrizia e, armandosi di adeguate attrezzature, continuare ad immergersi. E' infatti durante le immersioni nel freddo invernale che i maniaci dei nudibranchi possono scovare le rare specie più rare. Un fotosub è disposto a fare chilometri di macchina per poter immortalare uno di quei piccolissimi esserini.

I nudibranchi sono un sottordi-

La Piallassa della Baiona è il regno dei nudibranchi, creature affascinanti dai colori sgargianti

ne dei molluschi; sono dotati di corpo morbido e flessibile e la forma adulta non ha conchiglia, che viene persa durante il primissimo periodo vitale. La parola nudibranchio rileva forse l'aspetto più caratteristico delle branchie nude. I nudibranchi sono animaletti molto ricercati dai fotografi dato

che l'adattamento evolutivo ha portato ad un'enorme varietà di forme e colori, sia a scopo mimetico sia difensivo. Il nostro mare non è da meno rispetto a tanti altri, anzi, ma qui nelle vicinanze c'è un posto che si può definire "il regno del nudibranco". E' la Piallassa Baiona: grandi lagune salmastre formate da tanti canali collegati al mare attraverso il porto di Ravenna. Sicuramente un'immersione particolare, ma sempre interessante. In questa stagione possiamo trovare tanti esemplari di Spurrille napoletane o di Cratene peregrine, ma se si cerca bene anche di tante altre specie.

In particolare in una delle ultime volte che i Ragazzi della Gian Neri hanno fatto visita a quei canali è stato possibile fotografare delle Faceline, sia le Bostognensis sia le Dubia, certamente soggetti molto affascinanti, ma mai si sarebbero aspettati di fare lo scatto che vedete: una posa insolita in cui l'animaletto eretto sul piede sembra che baci l'obbiettivo del fotografo subacqueo.

Una foto, forse non tecnicamente perfetta, ma un simbolo dell'amore che la Natura sottomarina ci riserva ogni volta che ci immergiamo.

Filippo Ioni